

| | | |
|----------|-------------------------------------|--|
| 20/09/09 | Il Quotidiano della Calabria | |
| N° | Diffusione: | |
| Pag. 20 | <i>La griffe del consorzio Goel</i> | |
| | Cangiari, Monografico | |

Il debutto il 24 settembre. Il marchio che sarà lanciato è "Cangiari"

La griffe del consorzio Goel

Sarà presentata alla settimana della moda milanese

di PINO ALBANESE

GIOIOSA JONICA - Ancora una nuova e significativa iniziativa sociale ed imprenditoriale del consorzio sociale Goel. In un documento viene annunciato che "il 24 settembre vi sarà il debutto, nella settimana della moda donna che si terrà a Milano, della collezione interamente realizzata in Calabria con materiali pregiati, lavorazioni artigianali di alta qualità ed importanti contenuti di impegno civile". Il marchio che sarà lanciato è Cangiari, che nell'idioma calabrese e siciliano vuol dire "cambiare", proprio a significare la mission della griffe. Cambiare in senso transitivo (il mondo) e riflessivo (se stessi), ma anche riferendosi al tentativo di differenziarsi all'interno del sistema moda. L'iniziativa è tutoreta dall'imprenditore Santo Versace, con la collaborazione di Carlo Rivetti e si avvale del patrocinio della Camera Nazionale della Moda Italiana e del Comune di Milano. Il sindaco Letizia Moratti e gli assessori Mariolina Micioli e Giovanni Terzi sono fortemente impegnati a sostenere questa nuova esperienza del Goel. Il consorzio, che raccoglie numerose imprese sociali della Loeride e della Piana di Gioia Tauro, "ha come mission il cambiamento della Calabria e opera per la liberazione ed il riscatto delle comunità locali". È nato da un lungo percorso di animazione sociale, culturale ed economica, promosso ed accompagnato dall'ex vescovo di Locri, Giancarlo Maria Bregantini. Presentando il marchio "Cangiari" viene affermato che "intende posizionarsi nella fascia alta dell'abbigliamento, proponendo un prodotto moda curato nello stile, interamente realizzato in Italia con materiali pregiati e lavorazioni artigianali di alta qualità, differenziandosi dai competitors per i contenuti di impegno civile ed i messaggi importanti che il marchio intende trasmettere ai consumatori". Un aspetto che viene evidenziato con orgoglio è "l'unicità dei capi, che è caratterizzata dalle applicazioni di artigianalità tessile d'eccellenza: ricami a mano e tessuti al telaio artigianale, realizzati secondo le antichissime tradizioni calabresi, rivisitati ed attualizzati. Naturale nelle tinte ed originale negli inserti, Cangiari predilige la versione biologica e naturale dei tessuti utilizzati, unendo così ricerca ed innovazione al massimo rispetto per l'ecosistema. Stile e buon gusto accostato alla soste-

nibilità, nel rispetto pieno ed assoluto del made in Italy ed, ancor più esattamente, del fatto a mano in Calabria". Il senso dell'iniziativa e la prima collezione primavera-estate 2010 saranno presentate a Milano, con la presenza del presidente del consorzio sociale Goel, Vincenzo Linarello, del tutor di questa nuova iniziativa imprenditoriale Santo Versace, di mons. Bregantini oggi arcivescovo di Campobasso, di Mario Boselli presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, del sindaco di Milano Letizia Moratti e degli assessori della stessa città Mariolina Micioli (deleghe alla famiglia, scuola e politiche sociali) e Giovanni Terzi (delega alla moda) e Carlo Rivetti, presidente di Sportswear Company Spa.



Una sfilata di moda a Milano